

ABBASSARE L'ETÀ DI UTILIZZO DI VAXZEVRIA E JANSSEN, SEMPLIFICAZIONE DEL CONSENSO INFORMATO E GREEN PASS: LE NUOVE RACCOMANDAZIONI DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE

La Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) ha redatto un Position Paper contenente tre “forti raccomandazioni” per garantire che la campagna di vaccinazione anti-Covid_19 sia sempre più sicura, tempestiva ed appropriata

La Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI), rappresentata dal Presidente **Dr. Antonio Ferro**, riunisce tutte le figure professionali (ricercatori, accademici, professionisti ed operatori) che agiscono nell'ambito dell'Igiene, della Sanità Pubblica, della Medicina Preventiva e delle Vaccinazioni. In un momento di fondamentale importanza come quello attuale, SItI sta continuando ad offrire il proprio contributo al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'equità della campagna vaccinale anti-Covid_19.

Per accelerare le procedure di vaccinazione, la Società Italiana di Igiene ha predisposto tre “forti raccomandazioni”, elaborate dagli esperti “interni” **Vincenzo Baldo, Paolo Bonanni, Danilo Cereda, Sandro Cinquetti, Enrico Di Rosa, Giovanni Gabutti, Emanuele Torri** e dagli esperti “esterni” **Massimo Andreoni ed Alberto Mantovani**, che si ringraziano per il prezioso contributo scientifico apportato.

Tre le principali forti raccomandazioni:

1. **Abbassare l'età di utilizzo di Vaxzevria e Janssen (vaccino Johnson&Johnson).** Si ritiene che la somministrazione possa essere effettuata **a partire dai 50 anni** con la possibilità di **estendere a 40 anni per il sesso maschile** se ciò permette di anticipare la vaccinazione nei prossimi 30 giorni.
2. **Semplificare le procedure di acquisizione del consenso informato.** Si ritiene opportuno l'utilizzo di un **approccio pragmatico** all'informazione del vaccinando, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale attualmente in vigore, gestendo l'acquisizione del consenso di accesso alla vaccinazione con un solo operatore.
3. **Superare il concetto di validità/scadenza semestrale del green pass.** Considerata l'ormai accertata evidenza di persistenza di anticorpi neutralizzanti contro SARS-CoV-2 fino almeno a **otto mesi** dopo la diagnosi di Covid-19, nonché l'attuale assenza di evidenze scientifiche che attestino la durata della protezione anticorpale (ragionevolmente di durata superiore ai 6-8 mesi), si ritiene opportuno non prevedere, già da ora, la scadenza semestrale della certificazione, in considerazione del fatto che il termine di validità di 6 mesi del certificato a fronte di un beneficio di sanità pubblica ancora non definito e probabilmente minimo, comporterebbe un impatto non trascurabile in termini organizzativi e di compliance della popolazione sulla campagna vaccinale.

SItI

Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

www.sitinazionale.org

Ufficio Stampa:

Novella Candeo – Michael Dones - Studio Nazari - Milano - Tel. 02 76110017 - salute@studionazari.com